



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 25/2023

AVVISO DI **SECONDA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

Il Dott. Matteo Bullone, Notaio in Lecco, delegato con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da LUZZATTI POP NPLS 2023 S.R.L. con atto notificato al soggetto esecutato in data 16 gennaio 2023 e trascritto a Lecco in data 15 febbraio 2023 ai nn. 2103/1513;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario AVV. MARTINI LUCA ai seguenti recapiti: telefono: 0341362516; email: lucamartini1908@gmail.com;

AVVISA

che presso la sala aste dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 34 -Lecco- procederà alla:

VENDITA SENZA INCANTO: 21 maggio 2025 alle ore 09:00 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO UNICO Euro 110.625,00

offerta efficace a partire da Euro 82.968,75

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Proprietà Piena

In Comune Amministrativo e Censuario di VALMADRERA (LC), Via Alessandro



Manzoni n. 49 - angolo Via dell'Asilo n. 2, nel fabbricato eretto in parte sul mappale 3130 ente urbano di C.T. di mq. 220 ed in parte sul mappale 4463 ente urbano di C.T. di mq. 210, le seguenti unità immobiliari:

- porzione immobiliare a destinazione commerciale composta, così come relazionato dall'esperto stimatore, da unico locale al piano terra;
- laboratorio artigianale composto, così come relazionato dall'esperto stimatore, da cucina, locale celle, laboratorio carne, spogliatoio con wc al piano terra;
- vano ad uso cantina al piano seminterrato, nello stato di fatto dei luoghi non accessibile, così come relazionato dall'esperto stimatore e come meglio di seguito precisato;

il tutto identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Foglio 11

* **mappale 3130 sub. 701**, Via Alessandro Manzoni n. 12, piano T, cat. C/1, cl. 3, mq. 72, sup. cat. totale mq. 88, R.C. Euro 1.654,73

* **mappale 3130 sub. 705** graffato con 4463 sub 701, Via Alessandro Manzoni n. 12, piano T, cat. C/3, cl. 3, mq. 85, sup. cat. totale mq. 104, R.C. Euro 294,12

* **mappale 3130 sub. 704**, Via Alessandro Manzoni n. 12, piano S1, cat. C/2, cl. 1, mq. 26, sup. cat. totale mq. 40, R.C. Euro 73,85

PRECISAZIONI CATASTALI:

- l'unità immobiliare identificata con il mappale 3130 sub. 701 è ubicata in Via Alessandro Manzoni n. 49 e non in Via Alessandro Manzoni n. 12, come risultante dalla banca dati catastale;
- le unità immobiliari identificate con il mappale 3130 sub. 705 graffato con il mappale 4463 sub. 701 nonchè con il mappale 3130 sub. 704 sono ubicate in Via dell'Asilo n. 2 e non in Via Alessandro Manzoni n. 12, come risultante dalla banca



dati catastale;

- con variazione in data 3 agosto 2015 n. 25652.1/2015, pratica n. LC0073574, sono stati soppressi il mappale 3130 sub. 702 graffato con il mappale 4463, nonchè il mappale 3130 sub. 703 e sono stati originati il mappale 3130 sub. 705 graffato con il mappale 4463 sub. 701 ed il mappale 3130 sub. 706 graffato con il mappale 4463 sub. 702, per fusione e diversa distribuzione degli spazi interni.

Confini (anche con riferimento alla mappa C.T.):

- mappale 3130 sub. 701: Via Manzoni, Via dell'Asilo, cortile comune di cui al mappale 3130 sub. 706 graffato con il mappale 4463 sub. 702 (BCNC), vano scala comune di cui al mappale 3130 sub. 706 graffato con il mappale 4463 sub. 702 (BCNC) e mappale 3132;

- mappale 3130 sub. 705 graffato con il mappale 4463 sub. 701: vano scala comune di cui al mappale 3130 sub. 706 graffato con il mappale 4463 sub. 702 (BCNC), cortile comune di cui al mappale 3130 sub. 706 graffato con il mappale 4463 sub. 702 (BCNC), tettoia comune, mappali 3129, 6249 e 3132;

- mappale 3130 sub. 704: terrapieno, vano scala comune di cui al mappale 3130 sub. 706 graffato con il mappale 4463 sub. 702 (BCNC) e di nuovo terrapieno.

Accesso: l'esperto stimatore ha precisato che:

- l'accesso alla porzione di immobile a destinazione commerciale avviene direttamente dalla Via Manzoni oppure dal vano scala comune tramite il cortile interno;

- l'accesso al laboratorio artigianale avviene da Via dell'Asilo n. 2, attraverso il cortile comune.

Alle unità immobiliari sopra descritte competono le proporzionali quote di compartecipazione agli spazi ed enti comuni, ai sensi degli artt. 1117 e seguenti del



Codice Civile.

In particolare tra gli enti comuni sono compresi il cortile ed il vano scala comune identificati a Catasto Fabbricati - Foglio 11 con il mappale 3130 sub. 706 graffato con il mappale 4463 sub. 702 (bene comune non censibile a tutti i subalterni).

Si fa avvertenza che sul predetto cortile insiste una tettoia comune, erroneamente raffigurata sulla scheda catastale dell'unità immobiliare di cui al mappale 3130 sub. 705 graffato con il mappale 4463 sub. 701, come meglio di seguito precisato.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia: l'esperto stimatore ha dichiarato che il fabbricato in cui sono comprese le unità immobiliari in oggetto, è stato edificato in epoca antecedente al 1^a settembre 1967 anche in forza del nulla osta n. 15, rilasciato in data 1^a aprile 1950 al n. 1590 di protocollo, per la costruzione di un mattatoio.

L'esperto stimatore ha dichiarato altresì che, successivamente, il predetto fabbricato è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi-autorizzativi rilasciati o presentati al Comune di Valmadrera:

- licenza edilizia pratica n. 86/1975, rilasciata in data 30 aprile 1976, per la sistemazione di una parte del fabbricato esistente, per ricavare un negozio di macelleria e arretramento della recinzione; relativo permesso di agibilità rilasciato in data 4 maggio 1978;
- comunicazione per rifacimento manto di copertura, presentata in data 11 novembre 1985 al n. 10076 di protocollo; relativo parere favorevole emesso in data 14 novembre 1985;
- concessione edilizia pratica edilizia n. 216/92, rilasciata in data 28 ottobre 1992, per richiesta di sub-ingresso nel negozio;
- comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera pratica edilizia n. 69/2015,



presentata in data 14 aprile 2015 al n. 0006335 di protocollo, per manutenzione straordinaria per opere interne;

- comunicazione di inizio lavori per attività edilizia libera pratica edilizia n. 69/2015 var, presentata in data 3 luglio 2015 al n. 11976 di protocollo, per lievi modifiche interne; relativa dichiarazione di agibilità di edifici destinati ad attività economiche presentata in data 16 ottobre 2015 al n. 0019255 di protocollo;

- comunicazione di inizio lavori asseverata (cila) n. 146/2020, presentata in data 20 luglio 2020 al n. 0014405 di protocollo, per sostituzione manto di copertura della tettoia in cemento-amianto con nuova copertura in lamiera grecata.

Dall'atto di provenienza a parte debitrice infra citato, si evince che in data 28 luglio 1986 al n. 07527 di protocollo, è stata presentata richiesta per la tinteggiatura delle facciate e che il relativo nulla osta è stato rilasciato dal comune di Valmadrera in data 4 agosto 1986.

L'esperto stimatore ha precisato che le unità immobiliari sono conformi a livello edilizio, mentre a livello catastale ha rilevato le seguenti difformità:

- la tettoia rappresentata sulla scheda catastale dell'unità immobiliare identificata con il mappale 3130 sub. 705 graffato con il mappale 4463 sub. 701, nei titoli di provenienza è indicata come comune; pertanto il futuro aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà provvedere a stralciare dalla scheda catastale la suddetta tettoia, ad identificarla con autonomo subalterno e ad aggiornare l'elaborato planimetrico; il tutto con un costo quantificato dall'esperto stimatore in Euro 700,00;
- errata toponomastica del negozio e del laboratorio; pertanto il futuro aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'aggiornamento della toponomastica, con un costo quantificato dall'esperto stimatore in Euro 100,00.

Infine l'esperto stimatore ha segnalato che il vano ad uso cantina identificato con il



mappale 3130 sub. 704, non è accessibile poichè la porta è stata murata e pertanto attualmente non è utilizzabile; se rimarrà tale, il futuro aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla soppressione dell'unità immobiliare. Diversamente il futuro aggiudicatario, dovrà ripristinare l'apertura, a propria cura e spese.

L'esperto stimatore ha dichiarato che il fabbricato in cui si trovano le unità immobiliari in oggetto, secondo il vigente PGT approvato con delibera n. 10 del 24 aprile 2013, pubblicata sul BURL n. 34 del 21 agosto 2013 Serie Avvisi e Concorsi, ricade in Zona B3 - ambiti edificati consolidati a prevalente destinazione residenziale di contenimento dello stato di fatto (art. 20 NTA).

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti, eventuali servitù attive e passive, nonché con tutti i patti e le condizioni contenuti e richiamati nell'atto di rinuncia ad usufrutto a titolo gratuito e compravendita redatto in data 15 gennaio 2013 n. 12435/6080 di repertorio Dott.ssa Laura Bonacina, Notaio in Valmadrera, debitamente registrato e trascritto a Lecco il 22 gennaio 2013 ai nn. 994/788 e ai nn. 995/789, con particolare riferimento:

- all'atto portante convenzione redatto in data 13 febbraio 1952 al n. 8687/4092 di repertorio Dott. Pietro Gaetani, già Notaio in Lecco, registrato a Lecco in data 20 febbraio 1952 al n. 1482 Vol. 146 e trascritto a Lecco in data 4 marzo 1952 ai nn. 624/590;

- all'atto portante Convenzione per Piano di Recupero in data 5 novembre 1985 al n. 20305/5284 di repertorio Dott. Manetto Martino Fabroni, già Notaio in Lecco, debitamente registrato e trascritto a Lecco in data 3 dicembre 1985 ai nn.



10022/6932.

Dal certificato ipotecario si rileva che, nei passaggi intermedi di proprietà oltre il ventennio, non risulta trascritta l'accettazione da parte dei chiamati all'eredità in morte di uno dei danti causa di parte debitrice. Pertanto si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che, se del caso, dovrà provvedervi, a propria cura e spese.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte debitrice nonché nella perizia allegata agli atti solo con riferimento ai beni immobili oggetto del presente avviso.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario relativamente a eventuali contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario ed all'importo delle spese condominiali insolute, per le quali si evidenzia che ai sensi dell'art.63, secondo comma disp. att. c.p.c. "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento di contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

Si evidenzia inoltre che nel caso di immobile abitato dal debitore e dal suo nucleo familiare si potrà procedere alla liberazione dell'immobile soltanto a seguito dell'emissione del decreto di trasferimento. Il futuro aggiudicatario con l'istanza di partecipazione alla vendita, potrà richiedere che sia il custode a provvedere alla liberazione dell'immobile.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 21 maggio 2025 alle ore 09:00, presso la sala aste dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, sita in Lecco, via Roma n. 34, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.



Nel caso di presentazione di più offerte, il delegato darà inizio alla gara alla quale potranno partecipare tutti gli offerenti presenti, le cui offerte siano ritenute validamente formulate.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere un tempo massimo di due minuti.

La gara verrà dichiarata conclusa se nel tempo massimo di due minuti non verranno effettuate offerte in aumento rispetto all'ultima offerta validamente formulata.

Per quanto riguarda le offerte (singolarmente proposte o all'esito della gara) si precisa che saranno così considerate:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;

b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile,



come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adotti i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché l'ultimo prezzo offerto dopo la gara sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; Se **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione**;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o



superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione.**

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica:** le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato, l'indicazione dello stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi) e di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere



inviare dagli organi della procedura o dal creditore fondiario; provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario e dell'eventuale estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale, se coniugato.

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica:** denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario di quest'ultimo; l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato; l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

Dichiarazione di residenza o elezione di domicilio

L'offerente, sia persona fisica che persona giuridica, deve dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel comune di Lecco o indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o eleggere un domicilio digitale speciale. In mancanza, le notificazioni e comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale di Lecco.



Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile.

b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;

c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;

e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace **assegno circolare non trasferibile intestato all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili **presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28**



- **settimo piano - a Lecco. L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, in base a quanto dettato dall'art.41, quarto comma del d.lgs. 1/09/93 n.385, versare direttamente al creditore munito di privilegio fondiario quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e nello stesso termine dovrà versare, nella modalità che verrà comunicata dall'Associazione Notarile, l'eventuale residuo (dedotta la cauzione già versata) nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo offerto, comprensivo della cauzione confiscata, e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima in formato privacy, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno pubblicati sul Portale delle



Vendite Pubbliche e su uno dei siti internet di cui all'art. 490 comma 2 c.p.c.. Tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 6 febbraio 2025

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott. Matteo Bullone